

Sfiduciato il SINDACO

Tutti i cittadini di Roccarainola debbono sapere che il sindaco Miele non ha più i numeri per governare.

Dopo che in quattro anni si sono dimessi due Consiglieri Comunali e tre Assessori, dopo che la Giunta è cambiata sei volte, ormai **Miele non ha più la maggioranza** dei consensi dei cittadini di Roccarainola.

In Consiglio Comunale, tra i voti di lista e personali, la maggioranza raggiunge 1.271 voti contro i 2.000 voti dei Consiglieri che gli negano la fiducia.

	Voti
Miele Antonio Paolo Lucio	258
Della Croce Giuseppe	213
Miele Angelo	146
De Risi Francesco	137
Ferrara Gaetano	129
Bosco Giuseppe	119
Iovino Pasquale	113
Galluccio Aniello	78
Mungiello Aniello	78
	1.271

	Voti
De Simone Raffaele	263
Bifulco Nicola	311
Lettieri Antonio	203
De Rosa Luigi	183
Pierno Nunzia	182
	1.142
Russo Giuseppe	405
Sirignano Raffaele P. A.	297
Scuotto Arturo	156
	858

Non ci sono più le condizioni per cui **l'attuale amministrazione** possa continuare a governare il nostro paese.

Essa **non rappresenta più la volontà degli elettori** venuta fuori dalla competizione elettorale del 2004.

L'elettorato non si tradisce. Prima di essere politici si deve essere uomini....onesti!

Cari amici consiglieri, era meglio che stavate zitti così come siete abituati a fare obbedendo al vostro "RE" anziché farsi dettare un manifesto come quello apparso qualche giorno fa dove perfino i colori del simbolo dell'Arcobaleno appaiono offuscati.

Siamo stati costretti per il bene che vogliamo al nostro paese a dire basta ad una amministrazione che pensa solamente a come spartirsi il potere, a differenza di chi, come noi, ha rinunciato ad ogni carica per coerenza e correttezza proprio per tutelare gli elettori.

Cari amici, attenti a misurare chi è uomo e chi non lo è.

Chi sono gli scellerati?

Chi sono gli interessati?

Chi sono i vili?

Da che pulpito arriva la predica!!!

Certo non vorremmo mai somigliare a chi sta trattando la propria permanenza in maggioranza in cambio di posti di lavoro ai parenti, a coloro che il posto di lavoro se lo sono garantiti per se stessi, a chi presta la propria opera per il Comune, a chi ha preferito alla lealtà un assessorato e qualche posticino in Comune per una parente acquisita, ancora a chi favorisce la moglie e parenti vari, a chi "si accontenta" di sistemare una figlia, a chi infine non perde occasione di sfruttare la sua posizione per favorire i propri immobili; CHE QUADRO DESOLANTE.

Cari amici, la prossima volta non firmate manifesti senza leggerli, altrimenti ci costringerete ad essere più precisi.

Siamo coscienti che non avremmo provocato alcun danno al paese, ma solamente benefici, facendo arrivare per pochi mesi al Comune un Commissario che avrebbe sicuramente portato una ventata di legalità e risparmi economici per la collettività.

Per questo, proprio nel rispetto del mandato avuto dalla cittadinanza e rafforzati dal consenso che la nostra azione sta ottenendo siamo stimolati a continuare in questo nostro impegno, con l'augurio che tutti voi ritroviate la vostra genuina semplicità motivo per il quale gli elettori vi hanno votato, e in special modo invitando quei due di voi che la pensano come noi a ritrovarci quanto prima in un percorso comune.

Lettera aperta ai nostri concittadini Le ragioni della nostra azione "ragioni di uno spirito libero"

Cari concittadini,

le sfide che abbiamo davanti, il ridisegno della nostra città nei metodi, nei comportamenti, l'utilizzo delle opportunità derivanti dai fondi regionali e comunitari e l'approvazione di strumenti urbanistici di primaria importanza per lo sviluppo del nostro paese: Piano Urbanistico Comunale e Piano di Insediamento Produttivo, richiedono una classe politica - amministrativa all'altezza del momento storico innanzi a noi.

Ecco perché riteniamo del tutto inadeguato il percorso finora costruito e ci auspichiamo di costruirne uno nuovo e diverso finalizzato a chiudere una fase politica ed aprirne una nuova, basato sul contributo di tutte quelle forze, movimenti, partiti, intelligenze e passioni che caratterizzano la nostra città.

E'proprio nei metodi autoritari e nelle decisioni non collegiali da parte del sindaco Antonio Miele e l'assoluta non progettualità dell' Ente che ci ha spinto a non condividere o per meglio dire a non "subire" più le decisioni.

Per sgombrare il campo da ogni equivoco i consiglieri comunali **Russo**Giuseppe, Scuotto Arturo e Sirignano Raffaele hanno dato vita ad un

raggruppamento consiliare "autonomo" con documento già protocollato

all'Ente che nell'interesse esclusivo della collettività valuterà di volta in

volta i deliberati proposti dall'amministrazione.

Il nostro impegno da oggi sarà ancora più forte e convinto con l'obiettivo di garantire a Roccarainola una amministrazione seria, professionale e "democratica".

Con affetto
Russo Giuseppe
Scuotto Arturo
Sirignano Raffaele



L'ELETTORATO NON SI TRADISCE. PRIMA DI ESSERE POLITICI SI DEVE ESSERE UOMINI

Tre consiglieri comunali di maggioranza Raffaele Sirignano, Arturo Scuotto e Giuseppe Russo, in accordo con l'opposizione, qualche giorno fa, hanno tradito il Sindaco, il gruppo e gli elettori.

Quali gli accordi scellerati?

Quali sono gli interessi che hanno indotto consiglieri, con cariche istituzionali di massimo prestigio, a compiere un atto così vile?

Sono coscienti del danno che avrebbero potuto arrecare alla cittadinanza con un precoce commissariamento dell'Ente?

I sottoscritti consiglieri comunali di maggioranza, nell'intento di stroncare ogni tipo di speculazione, di infimo profilo politico da parte dell'opposizione e dei tre consiglieri fuoriusciti, in un momento particolarmente delicato della vita amministrativa, vera sintesi dell'intero mandato, dichiarano con fermezza la loro volontà di garantire la loro stima, fiducia ed appoggio incondizionato al Sindaco Miele, nel rispetto del mandato avuto dalla cittadinanza nell'ultima competizione elettorale.

Bosco Domenico Andrea
Della Croce Giuseppe
De Risi Francesco
Ferrara Gaetano

Galluccio Aniello Iovino Pasquale Miele Angelo Mungiello Aniello